



I.I.S. "LEONARDO DA VINCI" - I.T.C.G.

Località Ceretti – 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)

Prot. N. _____ DEL _____



ANNO SCOLASTICO 2017-2018

ESAMI DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe VB Corso C.A.T.

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

DATI GENERALI

UBICAZIONE: Comune di San Giovanni in Fiore - Località Ceretti

I PERCORSI FORMATIVI

Tecnico Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing

Tecnico Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio

NUMERO ALUNNI : 160, di cui:

n. 23 sezione AFM suddivisi in 2 classi

n. 137 sezione CAT suddivisi in 8 classi

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Tiano Giovanni

RESPONSABILE DI PLESSO ITCG: Prof. Marano Giuseppe

COLLABORATORE DI PLESSO : Prof. Succurro Pasquale

DSGA : Rag. Bonanno Massimino

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'attuale ITCG nasce come Istituto Tecnico Commerciale nel 1960, quale sezione staccata del ITC "Pezzullo " di Cosenza.

Nel 1970 L' Istituto diviene autonomo, assumendo la denominazione di ITC di San Giovanni in Fiore.

L'istituto Tecnico per Geometri nasce invece nel 1987, come sezione staccata dell'ITC di Cosenza.

Nell' anno scolastico 1990/91 l' Istituto Tecnico per Geometri viene aggregato all' ITC , che prende la denominazione di ITCG di San Giovanni in Fiore; la sezione Geometri continua a rimanere in una sede staccata da quella centrale, sita in via Caboto.

Dal Settembre 2001 tutto l'Istituto, compresa la sezione Geometri, è passata nell'attuale sede, appositamente costruita dall'Amministrazione Provinciale di Cosenza.

A partire dall'a.s. 2009/2010, per effetto del dimensionamento, l'ITCG è stato associato con l'Istituto Statale d'Arte, cambiando denominazione giuridica, divenendo così : Istituto d'Istruzione Superiore – "ITGC-ISA". Da settembre 2016 l'istituto ITGC è stato accorpato al POLO DEGLI ISTITUTI TECNICI di San Giovanni in Fiore " IIS Leonardo da Vinci ", che comprende ITI – IPA – IPSAAR – ITCG ed Azienda Agraria.

ANALISI DEL TERRITORIO: contesto storico - sociale - economico - culturale

Il bacino dell'utenza scolastica del nostro Istituto ha il suo baricentro in San Giovanni in Fiore e comprende diversi piccoli comuni e frazioni della Sila Florense e della Pre-Sila crotonese. Il territorio ha carattere montano a prevalente vocazione agro-pastorale e turistica con qualche attività industriale di tipo artigianale. Le risorse più importanti e suscettibili di sviluppo sono di tipo boschivo, paesaggistico, storico-culturale (il Centro storico, l'Abbazia Florense, il Centro Internazionale di Studi Gioachimiti, il Museo della civiltà contadina) e quelle dell'artigianato tipico. Si registra un incremento di flussi turistici sia nazionali sia internazionali e di visite d'istruzione da parte delle scuole. Allo stato attuale le risorse di cui sopra non sono adeguatamente valorizzate dal punto di vista imprenditoriale ed occupazionale.

La popolazione residente nel bacino d'utenza è in lieve decremento e si registra un elevato tasso di disoccupazione. Rimane proporzionalmente elevato il numero di cittadini emigrati anagraficamente ancora residenti (circa settemila). In tale situazione l'obiettivo formativo più importante rimane quello di dotare i giovani di una formazione mirata all'individuazione ed alla valorizzazione delle risorse del territorio e della tradizione storico-culturale attraverso progetti ed iniziative tali da indurre occupazione.

RAPPORTI SCUOLA - TERRITORIO

L'Istituto tende a costruire un sistema comunicativo, formativo ed operativo con il territorio e le comunità locali, estendendo poi il suo raggio d'azione mediante l'attivazione di iniziative che prevedono, tra gli altri, contatti con:

- Aziende locali
- Istituzioni culturali (Centro Internazionale di Studi Gioachimiti, Università degli Studi della Calabria)
- Aziende nazionali operanti sul territorio (ANAS)
 - Enti locali (Regione Calabria, Amministrazione Provinciale di Cosenza, Amministrazione comunale di San Giovanni in Fiore, ASP di Cosenza).
- Aziende bancarie e commerciali operanti sul territorio.

SEDE, STRUTTURA, RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI DELL'ISTITUTO

Dall'a.s. 2001/2002, l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri si è trasferito presso la nuova sede in località Ceretti di San Giovanni in Fiore. La struttura, realizzata dall'Amm.ne Provinciale di Cosenza, è stata ideata, progettata ed eseguita per essere destinata ad istituto d'istruzione secondaria superiore, pertanto tutti gli spazi, i laboratori, le aule ordinarie e speciali, ecc., sono stati previsti e dimensionati tenendo conto delle specificità e delle esigenze di un istituto d'istruzione secondaria superiore e secondo le norme vigenti in materia d'edilizia scolastica, delle norme di sicurezza ed in particolare di quanto previsto per le zone sismiche.

L'Istituto è dotato di:

- Un'Aula Magna di 270 mq, con annessi servizi, usufruibile anche dall'utenza esterna per convegni, dibattiti, manifestazioni varie;

- Una palestra di 540 mq, con tutti i servizi (spogliatoi, bagni, docce, infermeria, ecc.). Anche detta struttura è usufruibile dall'utenza esterna;
- Un Laboratorio di Chimica e Fisica;
- Un Laboratorio d'Informatica;
- Un Laboratorio Linguistico multimediale
- Un'Aula di Topografia, per lo svolgimento d'esercitazioni topografiche all'interno della scuola;
- Una Biblioteca (per le sezioni CAT e AFM).
- Un'Aula di Disegno;
- N. 17 aule, con servizi.
- N. 2 LIM
- Un'Aula CAD (Disegno assistito dal Computer), con moderni sistemi per la produzione d'elaborati grafici;

GLI INDIRIZZI

Gli indirizzi dell' istituto offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico che, attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, permette di far acquisire agli studenti i saperi e le competenze necessarie per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore".

Si caratterizzano per l'uso di metodologie finalizzate a sviluppare competenze basate sulla didattica in laboratorio, l'analisi e la soluzione dei problemi, il lavoro per progetti e sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni" attraverso strumenti didattici quali: stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro".

SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Il Diplomato nell'indirizzo "**Costruzioni, Ambiente e Territorio**" ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

Possiede:

- competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte

SETTORE ECONOMICO: INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e

dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

V B CAT

A.S. 2017-2018

- COMPOSIZIONE: N°13 alunni di cui 8 maschi e 5 femmine
- PROVENIENZA: N°11 alunni provengono da San Giovanni in Fiore, 2 dal circondario
- RIPARENTI: nessuno alunno ripete la quinta classe

ELENCO DEGLI ALUNNI

	COGNOME	NOME
1.	Abbagnato	Maria Isabella
2.	Bassi	Alessia
3.	Cammerata	Marika
4.	Ferrarelli	Francesco
5.	Franco	Mattia
6.	Guzzo	Caterina
7.	Laratta	Antonello
8.	Marasco	Giuseppe
9.	Mele	Francesco
10.	Mosca	Salvatore
11.	Rizzo	Matteo
12.	Talarico	Maria Angela
13.	Talarico	Salvatore

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE CON INDICAZIONE DEI DOCENTI E DELLE MATERIE
D'INSEGNAMENTO NEL CORSO DEL TRIENNIO**

	DISCIPLINA	COGNOME E NOME	A.S. 2015/16	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18
1.	RELIGIONE	<i>Pasqua Ercole</i>	X	X	X
2.	ITALIANO	<i>Campanaro Alessandra</i>	X	X	X
3.	STORIA	<i>Campanaro Alessandra</i>	X	X	X
4.	INGLESE	<i>Burza Rosa</i>	X	X	X
5.	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI ED IMPIANTI	<i>Talerico Antonio ITP Scarcelli Giovanni</i>	X	X	X
6.	GESTIONE DEL CANTIERE	<i>Talerico Antonio</i>	X	X	X
7.	MATEMATICA	<i>De Marco Caterina</i>	<i>Berti S.</i>	X	X
8.	COMPLEMENTI DI MATEMATICA	<i>De Marco Caterina</i>	<i>Berti S.</i>	X	X
9.	TOPOGRAFIA	<i>Succurro Pasquale</i>	X	X	X
10.	GEOPEDELOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	<i>Nicastro Roberta</i>	<i>Caputo M.</i>	<i>Librandi E.</i>	X
11.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Lammirato Pietro</i>	<i>Straface T.</i>	<i>Puzzo A.</i>	X

COMPONENTE ALUNNI

	COGNOME	NOME
1.	<i>Guzzo</i>	<i>Caterina</i>
2.	<i>Talarico</i>	<i>Maria Angela</i>

COMPONENTE GENITORI

	COGNOME	NOME
1.	<i>Sig.ra De Marco</i>	<i>Rosa Maria</i>

DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE

COGNOME	NOME
<i>Campanaro</i>	<i>Alessandra</i>

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5° sez. B – CAT è composta da tredici alunni di cui undici residenti a San Giovanni in Fiore e due alunni pendolari, provenienti uno da Castelsilano e l'altro da Cotronei.

Dal punto di vista relazionale, la classe, la cui composizione è rimasta sostanzialmente inalterata nel corso del triennio (fatta eccezione per due alunni che l'anno scorso non sono stati ammessi al quinto anno), risulta molto coesa e solidale al suo interno e ha creato un rapporto molto positivo con i docenti, improntato al rispetto reciproco, alla collaborazione, aperto al dialogo ed al confronto e al rispetto delle regole di convivenza civile.

La continuità didattica, nel corso del triennio, è stata sostanzialmente mantenuta in quasi tutte le discipline, tranne che in matematica in cui la docente attuale è arrivata al quarto anno e il docente di estimo che è stato diverso ogni anno per cui, dopo una fase iniziale più incerta di adeguamento ai nuovi metodi di lavoro, la classe ha risposto positivamente alle richieste dei docenti .

Lo svolgimento dell'attività didattica non è stato sempre lineare nel corso di quest'anno, a causa di diverse attività extracurricolari che hanno occupato gli alunni, influenzando talvolta negativamente sulla loro concentrazione e sul loro impegno.

Sin dall'inizio dell'anno un gruppo di studenti, che già nel corso del triennio si è distinto per propensione individuale, maggiore assiduità nello studio e adeguato metodo di lavoro, ha conseguito valide competenze conoscitive ed ha ulteriormente sviluppato le proprie capacità linguistico-espressive e logico-interpretative acquisendo conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano i contenuti delle discipline oggetto di studio e ottenendo esiti apprezzabili e un livello di profitto molto buono.

La maggior parte degli allievi ha conseguito un profitto in media discreto ed ha dimostrato di aver svolto un lavoro talvolta scolastico, ma non privo di esiti apprezzabili , soprattutto nelle materie di indirizzo, grazie ad un discreto livello di attenzione e interesse per le lezioni in classe e per le attività proposte, unitamente ad uno studio costante e al rispetto delle consegne.

Il mediocre livello di partenza di qualche alunno è confluito in un atteggiamento non sempre responsabile e partecipato nei confronti dello studio e del dialogo educativo, tuttavia, grazie ad un maggiore impegno profuso, sollecitato anche dai docenti, è stato raggiunto un livello di profitto accettabile.

L'azione didattica è stata indirizzata verso argomenti di facile acquisizione, ma pur sempre miranti allo stimolo e al confronto, al fine di far raggiungere agli allievi i seguenti obiettivi: qualità espressive, capacità di analisi e sintesi, interesse ed attitudine verso le varie discipline.

Per consentire e sostenere il recupero, per gli alunni in difficoltà, frequenti sono stati i chiarimenti resi dai docenti su argomenti precedentemente affrontati.

La valutazione dei processi di apprendimento degli alunni è stata finalizzata a misurare il conseguimento degli obiettivi fissati. La verifica formativa e sommativa degli alunni è stata espressa in decimi.

IL PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe in coerenza con le linee programmatiche del PTOF e dei dipartimenti disciplinari ha individuato il seguente percorso :

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Saper essere autonomi nell'organizzazione del lavoro scolastico:
- Saper impiegare correttamente materiali e strumenti didattici, in particolare saper consultare il libro di testo.
- Saper pianificare il tempo dedicato allo studio
- Saper intervenire in modo attivo e costruttivo nel dialogo educativo partecipando in modo consapevole alle attività della vita scolastica ai più svariati livelli, adeguando la propria condotta alle singole situazioni nel rispetto delle opinioni diverse attraverso un comportamento equilibrato e non competitivo.
- Procedere ad una socializzazione fra compagni e insegnanti, abituandosi alla cooperazione, al lavoro collettivo alla solidarietà in classe, nella scuola e nella società.
- Rispetto delle norme comportamentali convenute e degli impegni assunti.
- Uso rispettoso dei laboratori, delle strutture e del materiale fornito dalla scuola.

OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI:

- Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline.
- Saper comprendere testi di varia tipologia, curricolari e non: saperne individuare i nuclei concettuali, segmentandoli in relazione alla loro scansione in capoversi e paragrafi. Saperne esporre sinteticamente i contenuti.
- Saper individuare logiche coerenti all'interno della risoluzioni di problemi di vari natura.
- Saper applicare regole e principi.
- Saper collegare conoscenze su argomenti relativi ad una stessa disciplina o a discipline diverse, ponendoli in relazione tra loro.
- Saper stabilire nessi di causa ed effetto.
- Saper relativizzare fatti ed eventi di vario tipo, esprimendo elementi di valutazione.
- Saper interpretare in modo coerente i dati informativi e gli elementi contenutistici delle discipline di studio.
- Saper interpretare fatti e fenomeni, esprimendo giudizi ponderati e critiche personali.
- Saper rielaborare fonti e materiali testuali.

- Saper decodificare linguaggi rappresentativi di tipo simbolico ed iconico.

STRATEGIE

Particolare accento è stato posto sulle strategie di recupero dell'apprendimento dei contenuti proposti al fine di consentire ad ogni alunno di colmare le eventuali lacune didattiche evidenziate nelle discipline oggetto di studio. Tutto ciò è stato possibile grazie alle sinergie sviluppate con la collaborazione dei docenti di area sia umanistica che professionale. Il fine formativo fondamentale è stato quello di fare acquisire agli alunni conoscenze, competenze e abilità orientate alla soluzione di problemi, alla gestione d'informazioni, alla comunicazione dei risultati ottenuti.

Le strategie utilizzate si sono avvalse dell'uso della programmazione per moduli: consistenti in sequenze di parti d'insegnamento apprendimento che hanno generato il conseguimento di obiettivi in termini di conoscenze, competenze e di conoscenze. Ogni modulo è stato definito negli obiettivi prefissati: selezione dei contenuti, individuazione di strumenti e tipo d'attività, scelta delle prove di verifica e di eventuali momenti di recupero. Numerose sono state le ore di lezione dedicate ad ulteriori ripetizioni e chiarimenti di argomenti precedentemente affrontati.

CONTENUTI

Per i contenuti analitici delle singole discipline si rinvia ai programmi didattici, svolti dai singoli docenti e suddivisi in moduli ed unità didattiche, allegati (in seguito) al presente documento.

METODOLOGIE

- Lezione frontale.
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale.
- Lezione/applicazione
- Lettura e analisi dei testi
- Lavoro collettivo guidato e autonomo
- Attività di laboratorio
- Esercitazioni pratiche

MEZZI, STRUMENTI E SPAZI

- Libri di testo (Titoli ed autori sono citati nelle relazioni delle singole discipline).
- Riviste specializzate
- Testi integrativi e d'approfondimento
- Appunti e materiali strutturati (C D).

- Laboratorio multimediale (Inglese - Francese)
- Laboratorio d'informatica
- Laboratorio di lingue
- Biblioteca
- Cineforum
- Mostre
- Visite guidate
- 2 Lim

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri, come deliberato in Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.

VERIFICHE

Le prove di verifica attivate sono state finalizzate a misurare negli allievi i progressi nell'apprendimento e a segnalare abilità, competenze e conoscenze acquisite. Sono state generalmente sia verifiche formative che verifiche sommative: cioè in itinere e con ipotesi di recupero al termine di ogni singolo modulo; ed infine valutazioni finali a conclusione del quadrimestre. Le griglie usate per la valutazione delle prove sono state fornite dai dipartimenti disciplinari; vengono allegate al presente documento le griglie per le prove scritte di italiano e di economia aziendale e quella per le prove orali.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Analisi del testo
- Saggio Breve
- Articolo di giornale
- Tema - relazione
- Risoluzione di problemi
- Tema - relazione
- Test a risposta aperta
- Test semistrutturato/strutturato
- Interrogazione

- Prova grafica / pratica
- Simulazione colloquio

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Interesse
- Impegno
- Frequenza
- Comportamento

OBIETTIVI CONSEGUITI

Il Consiglio di classe è concorde nell'affermare, all'unanimità, che gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti adeguatamente, anche se da ciascuno in misura diversa, in base alle inclinazioni personali verso le discipline oggetto di studio, all'impegno e alla partecipazione al dialogo educativo. Gli allievi hanno acquisito una conoscenza complessivamente discreta nell'uso dei linguaggi specifici e una corretta esposizione delle tematiche proposte.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE A LIVELLO D'ISTITUTO

- Viaggio d'istruzione in Grecia – Atene (ANNO V)
- Vaggio d'istruzione in Sicilia –Taormina, Siracusa, Catania , Noto (ANNO III)
- Attività di orientamento in uscita UNICAL (ANNO V)
- Attività “Notte dei Ricercatori” UNICAL (ANNO IV)
- Partecipazione “Giornata della Memoria” UNICAL (ANNO V)
- Visite guidate su cantieri ANAS (ANNI III-IV)
- Stage Cantiere Fantino-Scianatico (ANNO IV)
- Partecipazione rappresentazioni teatrali in inglese cinema Garden (Grease, The Blues Brothers) (ANNO III-IV)
- Incontro didattico con il Prof. Silvio Gambino sulla Costituzione Italiana (ANNO V)
- Partecipazione “Progetto cinema” (ANNI IV-V)
- Partecipazione Progetto “A scuola di Legalità” (ANNO IV)
- Partecipazione Progetto “Libriamoci” (ANNO IV-V)
- Partecipazione Progetto “EXODUS” (ANNO III)

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- Partecipazione ai mercatini di Natale (ANNI IV/ V)
- “Recupero borghi antichi- Fantino”, con il contributo dell’Ente Locale Comune di San Giovanni in Fiore (ANNO IV)
- Prove di laboratorio sui materiali presso la ditta SILPA di Crotone (ANNO III)

RELAZIONI FINALI

I docenti hanno provveduto a redigere le relazioni finali individuali, che si allegano al presente atto e nelle quali vengono esplicitati contenuti svolti , spazi, mezzi, tempi e obiettivi raggiunti.

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due simulazioni di Terza prova scritta per consentire agli alunni di avere una visione sufficientemente precisa del modo con cui sarà assegnata la Terza prova scritta degli Esami di Stato.

Entrambe le simulazioni di Terza prova scritta sono state a carattere pluri-disciplinare ed hanno costituito elemento di valutazione in merito alla capacità degli allievi di confrontarsi con la Terza prova.

Le prove hanno interessato le seguenti discipline, preventivamente concordate tra i docenti del Consiglio di Classe.

- PER LA PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA_sono state individuate dal Consiglio di classe le seguenti discipline : INGLESE, TOPOGRAFIA, COSTRUZIONI, MATEMATICA E STORIA.
- PER LA SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA_sono state individuate dal Consiglio di classe le seguenti discipline : INGLESE, TOPOGRAFIA, CANTIERI, MATEMATICA E STORIA .

Il Consiglio di classe ha scelto, all'unanimità, la tipologia a risposta multipla (TIPOLOGIA "C") somministrando, sia nella 1° simulazione e sia nella 2° simulazione, n°40 quesiti, più specificatamente n° 8 quesiti per ciascuna delle discipline sopra indicate.

Dagli esiti delle due simulazioni, il Consiglio di classe ha potuto rilevare che nella tipologia a risposta multipla gli allievi hanno espresso al meglio le loro conoscenze, anche sulla base dell'esperienza acquisita nelle prove effettuate nelle singole discipline.

La prima prova è stata somministrata il 20 Marzo 2018 , la seconda il 7 Maggio 2018.

Griglia di valutazione per 1° e 2° simulazione della Terza prova

▪ Risposta corretta	punti	0.375
▪ Risposta omessa oppure non corretta	punti	0.000
▪ Punteggio totale punti 15/15	Voto conseguito = 15/15	

ALLEGATI

- Relazioni finali

- Griglie di valutazione:
 - I° prova - italiano;
 - Prove orali italiano;
 - II° prova - estimo;

RELAZIONE FINALE

ITALIANO E STORIA

Classe V B CAT

Docente: CAMPANARO ALESSANDRA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La relazione finale di Italiano e Storia è unica poiché lo svolgimento dei programmi delle due discipline è stato svolto in maniera parallela in modo da facilitare inquadramento, riferimenti e contestualizzazioni storico-culturali degli argomenti trattati. Lo percorso condotto ha riguardato i fenomeni storici tra la fine dell'Ottocento e il Novecento e gli autori più rappresentativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, con riferimenti anche al contesto europeo, seguendo il criterio cronologico, teso a inquadrare i singoli autori e le rispettive concezioni nel contesto storico-culturale, curando l'analisi dei testi per evidenziarne i contenuti e le caratteristiche fondamentali. In generale il percorso di storia è stato seguito con una maggiore continuità rispetto a quello di italiano.

Per le materie di Italiano e storia la classe ha beneficiato della continuità per i cinque anni, si è così instaurato un clima sereno e un rapporto di proficua collaborazione nel lavoro in aula che ha lasciato ben sperare in una maturazione piena di ragazzi dotati di buone potenzialità; tuttavia, l'impegno nello studio è un po' diminuito nel corso di questo anno, anche a causa di diversi impegni che hanno coinvolto i ragazzi in attività extracurricolari, e non sempre e per tutti si è adeguato alla crescita insita nel cammino quinquennale di apprendimento e maturazione.

Per quanto concerne il profitto didattico un gruppo di allievi ha raggiunto padronanza molto buona delle informazioni fondamentali sugli argomenti svolti, dimostrando di conoscere e saper rielaborare con spunti personali e critici autori ed opere nei contesti storico-culturali di riferimento e di saper analizzare opportunamente fenomeni ed eventi storici operando collegamenti adeguati. Un gruppo più cospicuo, pur impegnandosi, ha raggiunto un livello discreto o più che discreto di profitto per una minore capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite. Qualche studente, anche a causa di una persistente discontinuità nello studio, ha dato prova di possedere conoscenze più frammentarie e approssimative, limitate solo alla mera acquisizione mnemonica dei dati.

METODOLOGIE

Le lezioni hanno avuto come base la lezione frontale coinvolgimento la classe nell'approfondimento delle tematiche proposte, sollecitando l'intervento personale degli alunni con frequenti continui rimandi al programma di storia agli autori già trattati e all'attualità da cui sono scaturite discussioni interessanti e proficue. Di frequente si è fatto uso della tecnologia (smartphone o computer personale) per fornire agli alunni materiale integrativo, filmati, mappe concettuali, schemi esemplificativi o approfondimenti riguardo autori e opere studiate; inoltre tutti i testi antologici proposti sono stati analizzati in classe.

VERIFICHE

- Verifiche per la valutazione dell'orale: Interrogazioni, brainstorming, verifiche scritte di tipologia mista (test a scelta multipla, domande a risposta aperta)
- Esercitazioni e verifiche scritte su saggio breve, articolo di giornale, tema storico e tema d'attualità.

VALUTAZIONE

Nella valutazione espressa con voto numerico si è tenuto conto non solo del profitto, ma anche (dell'impegno quotidiano, della capacità di rielaborazione critica delle capacità logico-espressive, del rispetto verso la vita scolastica, dei progressi raggiunti rispetto al punto di partenza.

LIBRI DI TESTO

ITALIANO

Autori: Roncoroni ,Cappellini,Densa, Sada, Tribulato

Titolo: IL ROSSO E IL BLU

(Manuale di letteratura e antologia della Divina Commedia)

Casa editrice: Signorelli

STORIA

Autore : V.Calvani

Titolo: Una storia per il futuro

Casa editrice : A. Mondadori Scuola

TOTALE ORE DI LEZIONE

ITALIANO

Ore di lezione effettuate fino al 15 Maggio: 107

Totale ore annuali curriculari: 132

STORIA

Ore di lezione effettuate fino al 15 Maggio: 49

Totale ore annuali curriculari: 66

PROGRAMMA SVOLTO
LETTERATURA ITALIANA

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Introduzione storica: **Dall'unità d'Italia all'età giolittiana**

Il clima culturale: Il Positivismo, l'Evoluzionismo, Marx e il Socialismo

La letteratura tra Europa e Italia

- Il Naturalismo e Zola
- Il Verismo
- **GIOVANNI VERGA**
- Baudelaire e il simbolismo francese
- Il decadentismo europeo
- **GIOVANNI PASCOLI**
- **GABRIELE D'ANNUNZIO**

IL PRIMO NOVECENTO

Introduzione storica: **Dall'età giolittiana alla prima guerra mondiale**

Il clima culturale : Le novità scientifiche, la società di massa e la crisi degli intellettuali

Le letteratura tra Europa e Italia

- Futurismo ed Avanguardie: Marinetti
- I Crepuscolari: Gozzano
- **LUIGI PIRANDELLO**
- **ITALO SVEVO**

TRA LE DUE GUERRE

Introduzione storica: **Dal primo al secondo dopoguerra**

Il clima culturale: Tra irrazionalismo e impegno civile

La letteratura:

- L'ermetismo
- Il Neorealismo

- **GIUSEPPE UNGARETTI**
- **SALVATORE QUASIMODO**
- **EUGENIO MONTALE**
- **PRIMO LEVI** (questo autore verrà trattato entro la fine dell'anno scolastico)

N.B.:

- Degli autori evidenziati in grassetto sono stati approfonditi la biografia, il pensiero, la poetica e le opere principali .
- I testi analizzati per ogni autore saranno specificati nella redazione finale del programma svolto che verrà firmato dagli alunni alla fine dell'anno.

DIVINA COMMEDIA

Letture e analisi dei seguenti canti del Paradiso: I , III, VI,

ESERCITAZIONI SULLA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO

Saggio breve, articolo di giornale tema storico e tema tradizionale

STORIA

- Giolitti e l'Italia nell'età giolittiana
- L'Europa dalla Belle Epoque alla vigilia della Prima Guerra Mondiale
- La Prima Guerra Mondiale
- Il Primo dopoguerra
- La Rivoluzione Russa
- Il fascismo
- La crisi del '29
- Il nazismo
- Lo Stalinismo
- L'Europa e il mondo prima della Seconda Guerra Mondiale
- La Seconda Guerra Mondiale
- L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale e la Resistenza
- La Shoah
- Il dopoguerra e la formazione dei due blocchi
- La guerra fredda
- La decolonizzazione (Questo argomento sarà svolto entro la fine dell'anno)
- L'Italia della ricostruzione
- L'Italia del boom economico

San Giovanni in Fiore, li 12.05.2018

IL DOCENTE

Prof.ssa Alessandra CAMPANARO

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Classe V B CAT

Docente: BURZA ROSA

COMPORAMENTO DELLA CLASSE:

Gli alunni di questa classe sono stati cordiali e leali nei rapporti umani, ben affiatati tra di loro; hanno tenuto altresì un comportamento corretto nei confronti del docente.

Ad eccezione di un esiguo numero di studenti, apprezzabile è stato l'interesse per la disciplina , la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno.

OBIETTIVI COGNITIVI - FORMATIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi adottati, in termini di competenze, abilità/capacità e conoscenze, sono stati definiti dal Dipartimento Disciplinare.

COMPETENZE:

Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi, anche in ambito professionale.

ABILITÀ/CAPACITÀ:

Conoscere e saper usare il lessico e le strutture grammaticali proposti

Saper riconoscere e produrre diverse tipologie di testo su i temi presentati

Saper usare il dizionario bilingue

Saper esternare il proprio pensiero sugli argomenti trattati.

CONOSCENZE :

Walls, How Houses Work, Town Planning , Architectural Styles, World War 1, World War 2 , The Cold War, George Orwell e Animal Farm.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Nel complesso la classe ha raggiunto una discreta conoscenza dei contenuti didattici proposti e sa comprendere e produrre testi orali e scritti a carattere tecnico-professionale.

Un modesto gruppo di alunni ha, però, incontrato difficoltà nell'assimilazione della disciplina soprattutto per discontinuità nell'impegno.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

Lo svolgimento del programma, ha avuto una quasi completa attuazione. Per quanto riguarda i contenuti, si è approfondito e consolidato lo studio del linguaggio tecnico – professionale e sono stati analizzati alcuni aspetti della civiltà anglosassone. I vari argomenti sono stati proposti in maniera integrata e motivante, con il supporto del libro di testo, di fotocopie ed attività multimediali; sono stati poi riutilizzati dagli studenti tramite numerose e svariate esercitazioni sia orali che scritte.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state attuate sistematicamente e in relazione agli obiettivi. Le prove sono state di tipo oggettivo e soggettivo. La valutazione si è basata sui risultati delle prove svolte, ma anche su altri elementi come impegno, interesse, progresso rispetto alla situazione di partenza, partecipazione e frequenza.

LIBRO DI TESTO: “ *A Brick in the Wall*” Ilaria Piccioli - Editrice San Marco

San Giovanni in Fiore, 09/05/2018

Il Docente

Prof.ssa Rosa BURZA

RELAZIONE FINALE

MATEMATICA

Classe V B CAT

Docente: DE MARCO CATERINA

LIBRI DI TESTO

Autori: M. Bergamini - A. Trifone - G. Barozzi
Titolo : Matematica.verde
Casa editrice: Zanichelli

TOTALE ORE DI LEZIONE

Ore di lezione effettuate fino al 15 Maggio: 72

Totale ore annuali curriculari:.99

METODI DI INSEGNAMENTO

Le scelte metodologiche operate nella trattazione dei diversi contenuti disciplinari sono state operate tenendo conto delle molteplici esigenze degli studenti, solo in parte disponibili ad uno studio domestico adeguato e agli approfondimenti autonomi. Inizialmente è stato effettuato un notevole lavoro di consolidamento delle conoscenze pregresse per far acquisire nuove e più trasversali competenze. Precisamente, per il primo mese, l'attività didattica, è stata dedicata al recupero/approfondimento dei contenuti disciplinari che la classe aveva già trattato al quarto anno, quali lo studio di funzione e le derivate, per fissare bene quei capisaldi dell'analisi matematica propedeutici al calcolo integrale. Particolare attenzione è stata data ai problemi di massimo e minimo, cercando sempre di contestualizzarli in ambiti attinenti l'indirizzo di studio. Ampio spazio è stato dedicato alla trattazione di elementi di Statistica e Calcolo delle probabilità, per far comprendere la molteplice valenza applicativa di tali contenuti.

Lungo l'arco dell'anno scolastico è stata svolta continua attività di supporto e recupero, oltre alla pausa didattica alla fine del primo quadrimestre.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per verificare l'apprendimento dei singoli discenti, si è tenuto conto oltre che della loro capacità di calcolo e di applicazione di formule, regole e procedimenti, anche del loro atteggiamento costruttivo e della loro capacità di comprensione della valenza applicativa dei concetti trattati.

Le esercitazioni hanno rappresentato i momenti più consistenti e formativi del dialogo educativo, catturando l'attenzione anche dei soggetti più deboli dal punto di vista delle competenze logico-deduttive.

Per le verifiche scritte sono stati somministrati test a scelta multipla e a risposta aperta, esercizi per testare le abilità operative, grafici da interpretare per valutare la comprensione dei concetti, problemi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è guardato al percorso di apprendimento nella sua globalità, tenendo conto degli obiettivi didattici ed educativi assieme a quelli meramente didattici. La verifica delle abilità di calcolo e della padronanza di formule o regole è stata secondaria rispetto all'accertamento della capacità di riconoscere e collocare i contenuti trattati in contesti reali e nei problemi tecnici raggiunta da ciascun discente, anche rispetto alle sue possibilità e al suo livello in ingresso.

Per sintetizzare numericamente l'esito della valutazione si è fatto riferimento alle apposite griglie predisposte dal Dipartimento Area Comune.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, Testi sussidiari, Internet, Lavagna tradizionale, Computer e smartphone

SPAZI UTILIZZATI

Aula, Laboratorio di Informatica

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

1. Recupero/Approfondimento argomenti trattati nel precedente anno scolastico:

- ✓ Il Calcolo differenziale
 - La definizione di funzione derivata
 - Le derivate fondamentali
 - Le regole di derivazione
 - I punti di non derivabilità
 - Derivate e monotonia
 - Massimi e minimi relativi ed assoluti
 - Concavità, convessità e flessi
- ✓ Lo studio di funzione (funzioni algebriche, esponenziali e logaritmiche, goniometriche)
- ✓ Applicazioni: problemi di massimo e minimo
- ✓ I teoremi del calcolo differenziale (Lagrange, Rolle, Cauchy, De L'Hopital) e applicazioni

2. Il calcolo integrale:

- L'integrale indefinito
- Gli integrali immediati
- Integrali per sostituzione
- Integrali per parti
- L'integrazione delle funzioni razionali fratte
- L'integrale definito e il problema delle aree
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Il calcolo delle aree di superfici piane
- Il calcolo della lunghezza di un arco di curva
- Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione

3. Statistica e probabilità

- ✓ Statistica descrittiva
 - Dalla raccolta dei dati all'elaborazione
 - Tabelle e grafici

- Indici di posizione centrale
- Indici di dispersione
- ✓ Il calcolo combinatorio:
 - I raggruppamenti
 - Le disposizioni semplici e con ripetizione
 - Le permutazioni semplici e con ripetizione
 - Le combinazioni semplici e con ripetizione
 - La funzione $n!$
 - I coefficienti binomiali e il binomio di Newton

(*) Argomenti che si stima di poter trattare entro il termine delle lezioni:

- ✓ La probabilità:
 - Gli eventi
 - La concezione classica della probabilità
 - La concezione statistica della probabilità
 - La concezione soggettiva della probabilità
 - L'impostazione assiomatica della probabilità
 - Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenza- competenza- capacità

Conoscenze

- ✓ Il concetto di funzione
- ✓ Il concetto di derivata e la sua importanza nello studio di funzione
- ✓ La ricerca degli intervalli di monotonia
- ✓ La ricerca degli estremi relativi ed assoluti
- ✓ Concavità, convessità e punti di flesso
- ✓ Il concetto di integrale
- ✓ L'integrale indefinito di una funzione
- ✓ L'integrale definito di una funzione in un intervallo
- ✓ Il legame tra integrale definito e integrale indefinito

- ✓ Il concetto di indagine statistica
- ✓ Tabelle e grafici
- ✓ Indici di posizione
- ✓ Indici di dispersione
- ✓ Permutazioni, disposizioni e combinazioni, semplici e con ripetizione
- ✓ La probabilità (*)
- ✓ Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes. (*)

Competenze

- ✓ Determinare dominio, condizioni agli estremi e codominio di una funzione reale di variabile reale
- ✓ Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione e rappresentarli graficamente.
- ✓ Calcolare la derivata in un punto e comprenderne il significato geometrico
- ✓ Calcolare la funzione derivata
- ✓ Ricercare gli intervalli di monotonia e gli estremi relativi ed assoluti
- ✓ Determinare concavità, convessità e punti di flesso
- ✓ Tracciare il grafico di una funzione
- ✓ Risolvere problemi di massimo e minimo in contesti diversi
- ✓ Calcolare l'integrale indefinito di una funzione
- ✓ Calcolare l'integrale definito di una funzione in un intervallo
- ✓ Calcolare l'area della regione di piano delimitata dal grafico di una funzione e dall'asse x in un intervallo $[a,b]$
- ✓ Calcolare l'area della regione di piano delimitata da due o più curve
- ✓ Calcolare il volume di un solido di rotazione
- ✓ Calcolare la lunghezza di un arco di curva
- ✓ Rappresentare graficamente una distribuzione statistica
- ✓ Calcolare media, moda e mediana relativi a una distribuzione statistica
- ✓ Calcolare il campo di variazione e lo scarto quadratico medio
- ✓ Calcolare il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme.
- ✓ Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata.

Lo svolgimento dell'attività didattica non è stato lineare, a causa delle numerose attività extracurricolari, specie nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, che hanno impegnato notevolmente gli alunni, influenzando negativamente sulla loro concentrazione. La trattazione degli integrali, in particolari, ha evidenziato difficoltà di apprendimento non trascurabili, per cui si è deciso di non trattare gli integrali impropri e le equazioni differenziali, preferendo lavorare per consolidare le conoscenze acquisite e approfondire argomenti utili allo svolgimento delle tesine (dei percorsi) scelti dagli studenti per l'esame di Stato.

Il livello di preparazione raggiunto è mediamente sufficiente, in alcuni casi tra discreto e ottimo.

San Giovanni in Fiore, 14/05/2018

Il Docente

Prof.ssa Caterina DE MARCO

RELAZIONE FINALE

CANTIERI

Classe V B CAT

Docente: TALERICO ANTONIO

ITP : SCARCELLI GIOVANNI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni hanno iniziato con il sottoscritto il corso di Cantieri alla classe terza, alla classe quarta lo hanno svolto con altro docente, per poi svolgere con il sottoscritto anche il corrente anno scolastico ; pertanto si è avuto modo di seguire l' evolversi dell'andamento didattico e disciplinare di ogni elemento.

L' interesse per la disciplina è sempre stato presente in ogni componente della classe; anche il rapporto fra alunni e docente è stato improntato su un reciproco rispetto . Sotto l'aspetto del profitto si possono distinguere i seguenti gruppi:

- Un gruppo si è sempre impegnato, svolgendo gli argomenti e le eventuali esercitazioni progettuali con diligenza, puntualità, raggiungendo così buoni risultati;
- Un gruppo ha seguito, ma con impegno non costante, pertanto sono mancati i necessari approfondimenti e una acquisizione piena e consapevole degli argomenti svolti; le esercitazioni progettuali sono state svolte ma non sempre con puntualità; la preparazione può ritenersi fra il sufficiente ed il discreto;
- Infine un ristretto gruppo si è in qualche modo impegnato solo in occasione delle verifiche e delle esercitazioni progettuali, nelle quali non è riuscito ad essere puntuale ed a trarre dalle stesse i dovuti vantaggi in termini di competenze; la sua preparazione risente del tipo di studio ed è quindi superficiale, con procedimenti acquisiti non sempre in modo consapevole.

PREREQUISITI

- Tecniche e procedimenti per la valutazione del rischio;
- Titoli abilitativi per le costruzioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI E COGNITIVI

La disciplina si prefigge il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

- Analizzare il valore , i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche ;
- Organizzare e condurre i cantieri nel rispetto della normativa sulla sicurezza;
- Redigere i documenti per la contabilità' dei lavori ;
- Redigere relazioni tecniche

Sotto l'aspetto disciplinare gli alunni dovranno avere un rapporto corretto con i compagni ed i docenti nonchè comprendere quali sono i principi per una civile convivenza.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

La lettura degli argomenti commentata ed integrata da approfondimenti alla lavagna è l'elemento essenziale ed insostituibile della lezione. Per ogni argomento trattato si è cercato di fare riferimento a casi pratici ed a strutture di conoscenza degli alunni, il tutto accompagnato da esercitazioni e completato a volte dallo sviluppo di una specifica elaborazione, singola o di gruppo, con esecutivi, calcoli, ecc.

UTILIZZO DEI LIBRI DI TESTO E DEI SUSSIDI

Lo svolgimento della materia ha avuto come base di riferimento il libro di testo —

EDITORE: SEI

AUTORI : VALDI BARALDI

TITOLO : **GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA**

VOLUMI : Volume unico per il secondo biennio e per la quinta classe

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E COMPLEMENTARI

La disciplina con cui si sono coordinati gli argomenti e le esercitazioni è”
“Progettazione, Costruzioni, Impianti ” , peraltro insegnata dallo stesso docente di Cantieri.

OBBIETTIVI RAGGIUNTI

Per le numerose verifiche e per le esercitazioni progettuali se da una parte si e' avuto un rallentamento nello svolgimento del programma dall' altra si e' riusciti comunque a

fornire a ciascun studente gli elementi essenziali per affrontare concretamente i casi svolti , anche se con livelli diversi di conoscenza e preparazione , per come riportato nella presentazione della classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Il giudizio finale su ogni alunno tiene conto del livello raggiunto in rapporto a quello di partenza e alle capacità del singolo.

La verifica, oltre alle periodiche prove scritte ed orali, è stata affidata al confronto sui vari argomenti trattati, con la partecipazione di tutta la classe, in modo da avere una immediata percezione del grado di apprendimento raggiunto.

Inoltre sono state prese in considerazione le esercitazioni svolte nonché i lavori pluridisciplinari.

Per la correzione delle prove scritte si sono utilizzate delle griglie di valutazione, differenziate per prove scritte , progettazioni di gruppo e progettazioni singole.

PROGRAMMA SVOLTO

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL' AMBIENTE DI LAVORO

UNITA' I PONTEGGI

UD1- Tipi di ponteggio ; Componenti ; Ancoraggio ;Montaggio , uso e smontaggio -trabatelli.

MODULO LE MACCHINE DEL CANTIERE

*UD1-Macchine per il movimento terra ; Macchine per il mescolamento dei materiali ; UD2-
Macchine per il sollevamento (solo argano a bandiera e a cavallotto)*

MODULO : GLI SCAVI

UD1-Le attività di scavo -Caratteristiche dei terreni, Rischi, sistemi di protezione.

MODULO : LA GESTIONE DEI LAVORI - LA CONTABILITA' PREVENTIVA DEI LAVORI

UD1 : L'Analisi dei Prezzi ; L ' elenco Prezzi Unitari ;

UD2 : Il Computo metrico ; Le norme di misurazione ;

UD3 : La Stima ; il quadro Economico

UD4: Cenni sul Capitolato Speciale di appalto

MODULO : LA GESTIONE DEI LAVORI - LA CONTABILITA' ESECUTIVA DEI LAVORI

UD1 : Attivita' del Direttore dei Lavori ;redazione di verbali vari ;

UD2 : Il libretto delle misure ;

UD3 : Consegna , sospensioni , ultimazione ;

UD1 :Il sistema di qualita' e l' attestazione Soa ;

UD1 : La gara di appalto ; aggiudicazione con il massimo ribasso : cenni sui tipi di contratto (a misura , a corpo , in economia)

ESERCITAZIONE PROGETTUALE: REDAZIONE DEGLI ELABORATI DI CONTABILITA' PREVENTIVA PER I LAVORI EDILI

San Giovanni in Fiore, li 12.05.2018

IL DOCENTE

Prof. Antonio TALERICO

L' ITP

Geom Giovanni SCARCELLI

RELAZIONE FINALE

COSTRUZIONI

Classe V B AFM

Docente: TALERICO ANTONIO

ITP : SCARCELLI GIOVANNI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni hanno iniziato con il sottoscritto il corso di Costruzioni alla classe terza e quindi sono 3 gli anni durante i quali si è avuto modo di seguire l' evolversi dello andamento didattico e disciplinare di ogni elemento.

L' interesse per la disciplina e' sempre stato presente in ogni componente della classe ; anche il rapporto fra alunni e docente e' stato improntato su un reciproco rispetto . Sotto l' aspetto del profitto si possono distinguere i seguenti gruppi :

- Un gruppo si e' sempre impegnato , svolgendo le esercitazioni progettuali con diligenza , puntualita' e con qualche spunto personale, raggiungendo cosi' buoni e in qualche caso ottimi risultati ;
- Un gruppo ha seguito , ma con impegno non costante , pertanto sono mancati i necessari approfondimenti e piena consapevolezza dei procedimenti per il calcolo e le verifiche delle strutture ; le esercitazioni progettuali sono state svolte ma non sempre con puntualita' ; la preparazione puo' ritenersi fra il sufficiente ed il discreto ;
- Infine un ristretto gruppo si e' in qualche modo impegnato solo in occasione delle verifiche e delle esercitazioni progettuali , nelle quali non e' riuscito ad essere puntuale ed a trarre dalle stesse i dovuti vantaggi in termini di competenze ; la sua preparazione risente del tipo di studio ed e' quindi superficiale , con procedimenti acquisiti non sempre in modo consapevole. Infine e' da segnalare che tutti gli argomenti svolti sono stati spinti fino alla progettazione esecutiva in forma singola o di gruppo , in modo da aumentare

lecompetenze , anche se cio' ha comportato un rallentamento nello svolgimento del programma .

PREREQUISITI

COSTRUZIONI

- Conoscere e saper utilizzare le formule fondamentali per la progettazione e la verifica dei materiali (non resistenti a trazione , in acciaio , in c.a.) ; diagrammi delle sollecitazioni per strutture isostatiche.

PROGETTAZIONE

- Saper cogliere le relazioni tra forma, funzione e tecnologia presenti negli edifici oggetto di studio ;
- Conoscere gli elementi costruttivi degli edifici e la tecnologia dei materiali da costruzione;
- Saper redigere gli elaborati grafici del progetto di massima di un piccolo edificio, individuandone gli elementi distributivi e funzionali in relazione alla destinazione d'uso.

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI E COGNITIVI

La disciplina si prefigge il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze :

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego ;
- Progettare costruzioni di modeste entita' , tenendo conto anche delle problematiche connesse al risparmio energetico ;
- Utilizzare strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi ;
- Redigere relazioni tecniche ;

Sotto l ' aspetto disciplinare gli alunni dovranno avere un rapporto corretto con i compagni ed i docenti nonche' comprendere quali sono i principi per una civile convivenza.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

La spiegazione alla lavagna e' l'elemento essenziale ed insostituibile della lezione. Per ogni argomento trattato si e' cercato di fare riferimento a casi pratici ed a strutture di conoscenza degli

alunni, anche mediante visita ad opere esistenti , il tutto accompagnato da esercitazioni e completato spesso dallo sviluppo di una specifica elaborazione, singola o di gruppo, con esecutivi, calcoli, ecc.

Si e' data prioritá alla progettazione con l'utilizzo di Cad , chiedendo all' alunno di approfondire tutti gli aspetti normativi , tecnologici e funzionali , favorendo anche lo scambio di dati , di ricerche e di competenze fra i gruppi di lavoro.

Si e' lasciato all'allievo un margine di discrezionalità in merito al complemento e all'approfondimento dei singoli argomenti per evitare ogni atteggiamento di passività.

UTILIZZO DEI LIBRI DI TESTO E DEI SUSSIDI

Lo svolgimento della materia ha avuto come base di riferimento il libro di testo, accompagnato dall'indispensabile prontuario di calcolo, ed integrato dagli appunti presi durante le lezioni. Sono state effettuate ricerche sulle prescrizioni dettate dalla normativa vigente.

LIBRO DI TESTO

EDITORE : Le Monnier Scuola

AUTORI : Koenig Furiozzi , Brunetti , Masini ed altri

TITOLO : **Progettazione, Costruzioni , Impianti** PRONTUARIO :
degli stessi autori.

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E COMPLEMENTARI

L' accorpamento delle tradizionali discipline di Progettazione , Costruzioni ed Impianti , insegnate originariamente da Docenti Diversi , se da una parte ha portato ad una limitazione degli argomenti ed una riduzione delle ore , ha di contro notevolmente favorito il coordinamento fra i vari aspetti di una progettazione edilizia , ancor di piu' tenuto conto che la anche disciplina di " Cantieri " e' stata data affidata allo stesso docente.

OBBIETTIVI RAGGIUNTI

Per le numerose esercitazioni progettuali svolte e per le frequenti attività intraprese dall'Istituto si è avuto un rallentamento nello svolgimento del programma e si sono dovuti limitare alcuni moduli .

Si è riusciti comunque a fornire a ciascun studente gli elementi essenziali per affrontare concretamente i casi svolti , anche se con livelli diversi di conoscenza e preparazione , per come riportato nella presentazione della classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Il giudizio finale su ogni alunno tiene conto del livello raggiunto in rapporto a quello di partenza e alle capacità del singolo.

La verifica, oltre alle periodiche prove scritte ed orali, è stata affidata al confronto sui vari argomenti trattati, con la partecipazione di tutta la classe, in modo da avere una immediata percezione del grado di apprendimento raggiunto.

Inoltre sono state prese in considerazione le esercitazioni svolte nonché i lavori pluridisciplinari.

Per la correzione delle prove scritte si sono utilizzate delle griglie di valutazione, differenziate per prove scritte , progettazioni di gruppo e progettazioni singole.

PROGRAMMA SVOLTO
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI

COSTRUZIONI

MODULO : CEMENTO ARMATO

UD1: La flessione : a semplice e doppia armatura , formule di progetto, di semiprogetto e di verifica per sezioni rettangolari ; distribuzione delle armature.

UD2 : il taglio, calcolo e distribuzione dei ferri a taglio nelle travi; prescrizioni regolamentari.

Schemi strutturali , analisi dei carichi, distribuzione delle armature , disegni di dettaglio di elementi costruttivi in c.a:

UD3 : pilastro;

UD4 : trave in elevazione;

UD5 : pensilina ;

UD6: solaio latero-cementizio;

UD4 : scala a soletta rampante.

Progettazione : Elementi costruttivi portanti in c.a. (pilastro , trave in elevazione , pensilina , scala a soletta rampante in c.a, solaio latero-cementizio)

MODULO : IL TERRENO DI FONDAZIONE

UD1 : : tipologie dei terreni, comportamento , parametri geotecnici.

UD2 : calcolo della capacita ' portante mediante la formula di Terzaghi.

MODULO : LE FONDAZIONI

UD1: funzionamento delle fondazioni ; tipologie

UD2 : plinti massicci: calcoli di progetto e di verifica per sforzo normale centrato ed eccentrico;

UD3: Cenni sui reticoli di travi e Trave rovescia ;

Progettazione : Plinto Elastico per capannone in Acciaio

MODULO : OPERE DI SOSTEGNO

UD1 : La spinta delle terre : generalità', spinta attiva , teoria di Coulomb; l' influenza dei sovraccarichi; spinta in presenza di terrapieno saturo.

UD2 : LE VERIFICHE GLOBALI : a ribaltamento , a scorrimento , a schiacciamento.

UD3 : MURI DI SOSTEGNO A GRAVITA ' : tipologie, criteri di progettazione , le verifiche globali, la fondazione incassata e non, progetto e verifica.

UD4 : Le opere di drenaggio a tergo del muro.

Progettazione : Muro di Sostegno a Gravita '

PROGETTAZIONE- TECNOLOGIA

MODULO : TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI

UD1 :LE FONDAZIONI : tipologie fondali per edifici.

MODULO : TECNICHE DI DISEGNO CAD

UD1 : UTILIZZO DI COMANDI VARI PER IL DISEGNO BIDIMENSIONALE E PER LA STAMPA

MODULO : URBANISTICA E STRUMENTI URBANISTICI

UD1: Cenni SULLA LEGGE URBANISTICA FONDAMENTALE 1150/42 : contenuti generali, caratteristiche ;

UD2 :LIMITI INDEROGABILI DI DENSITÀ ' EDILIZIA - DM 1444/1968- contenuti generali, prescrizioni ;

MODULO : PROGETTAZIONE URBANISTICA

UD1 : IL PIANO REGOLATORE DI SAN GIOVANNI IN FIORE : contenuti , zonizzazione , descrizione delle varie zone urbanistiche , contenuti essenziali delle Norme tecniche di attuazione ;

UD2 : IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE : contenuti generali, calcolo e rispetto degli standards , lotti edificabili, aree a destinazione varie, viabilità ', distanze ;

MODULO : NORMATIVA SULLE COSTRUZIONI

UD1 :LE BARRIERE ARCHITETTONICHE : contenuti ,prescrizioni per ambienti interni e per esterni -DM 236/1989

UD2 : CENNI SUI VARI TIPOLOGIE DI VINCOLI PER LE COSTRUZIONI

IMPIANTI

UD1 : La raccolta delle acque Bianche con sistema separato in un piano di lottizzazione UD2 : La

raccolta delle acque reflue in un quartiere con sistema separato.

San Giovanni in Fiore, li 15.05.2018

IL DOCENTE

Prof. Antonio TALERICO

L' ITP

Geom Giovanni SCARCELLI

RELAZIONE FINALE

TOPOGRAFIA

Classe V B AFM

Docente: SUCCURRO PASQUALE

PREMESSA

Il progetto curriculare di insegnamento della Topografia e Dis.Top. è stato ideato tenendo conto del PTOF d'Istituto , rivolto agli allievi della classe V sezione B si è sviluppato nell'ambito di un orario settimanale di quattro ore e si è avvalso dell'esistenza di un laboratorio di informatica , di un laboratorio di topografia e di insegnante tecnico pratico ITP. La trattazione dei contenuti per moduli e unità didattiche, è nata dall'esigenza di omogeneità e di unitarietà dei concetti di base della topografia; i temi medesimi, poi, presentati in modo da indicare la scansione temporale dei relativi argomenti ed i tempi necessari al loro svolgimento, sono stati trattati in modo da far risultare quanto più possibile evidente il coordinamento con le altre discipline .

LIVELLI DI PARTENZA

Gli alunni hanno partecipato senza svantaggi iniziali al presente progetto per aver acquisito nei precedenti anni le conoscenze di base seguenti:

- equazioni e sistemi di primo grado;
- trigonometria
- il rilievo planimetrico
- il rilievo altimetrico

ATTIVITA' DI RECUPERO

E' stato dedicato un certo numero di ore di lezione alla riproposizione dei concetti -prerequisiti- che sono apparsi tra quelli meno conosciuti e più trascurati; ciò al fine di avvicinare tra loro i diversi livelli di partenza .

OBIETTIVI GENERALI

Si è operato opportunamente in maniera da rendere quanto più possibile omogenea l'unità "classe"; Ancora, soprattutto nell'ambito della esercitazione pratica, si è contribuito alla

familiarizzazione degli allievi con l'uso degli elaboratori e con la stesura di un progetto stradale pur se comunque sempre in via subordinata all'obiettivo principale della comprensione e dell'apprendimento delle metodologie operative proprie della Topografia

SELEZIONE DEI CONTENUTI PER MODULI SVOLTI :

MODULO N° 1

APPLICAZIONI DI TOPOGRAFIA: AGRIMENSURA,
DIVISIONE DI TERRENI, RETTIFICA DEI CONFINI,

TEMPI : Ore di teoria 50% Ore di esercitazione 50%

OBIETTIVI

Saper eseguire un rilievo a scopo agrimensorio;

Conoscere e saper generalizzare i procedimenti operativi che portano al calcolo delle superfici agrarie dei terreni; saper misurare le aree;

Conoscere i procedimenti operativi per la divisione delle aree e saper adoperare il procedimento più appropriato;

Conoscere i procedimenti operativi per modificare i confini e saper scegliere quello più appropriato;

CONTENUTI:

UNITA' DIDATTICA N° 1

- CALCOLO DELLE AREE:

- Metodi numerici
- Metodi grafo-numeric
- Riduzione di un trapezio ad un rettangolo di base assegnata
- Metodi meccanici
- Formula di camminamento

DIVISIONE DEI TERRENI:

- Divisione dei terreni di forma triangolare a valore unitario costante
- Divisione dei terreni di forma quadrilatera a valore unitario costante
- Divisione dei terreni di valore unitario diverso cenni.

UNITA' DIDATTICA' N° 2

RETTIFICA E SPOSTAMENTO DEI CONFINI

- Confini tra terreni dello stesso valore unitario
- Esempio di rettifica tra terreni di diverso valore unitario cenni

MODULO N° 2

PROGETTO STRADALE

TEMPI : Ore di teoria 50% Ore di esercitazione 50%

OBIETTIVI

Conoscere le caratteristiche costruttive di un'opera stradale,

Acquisire la capacità di leggere correttamente il progetto di un'opera civile

Saper redigere gli elaborati grafici per un progetto stradale,

Conoscere le fonti normative per l'esecuzione di un'opera stradale,

Conoscere le varie problematiche che entrano in gioco nel progetto stradale,

Acquisire la capacità di studiare il percorso di un tratto di strada,

Acquisire la capacità e saper calcolare tutti gli elementi necessari al progetto di una strada.

CONTENUTI:

UNITA' DIDATTICA N° 1

LE STRADE

- Generalità
- La sede stradale

- Sagomatura e delimitazione delle carreggiate
- Il traffico e i suoi indici
- Pendenza longitudinale max
- Raggio minimo delle curve
- La visibilità e la distanza di arresto
- Fotogrammetria – cenni

IL PROGETTO STRADALE

- Le fasi di studio di un progetto stradale
- Studio e scelta del tracciato
- La planimetria
- Le curve circolari generalità
- Picchettazione delle curve circolari (\perp alla corda \perp alla tangente)
- Misura dell'angolo al vertice di una curva
- Il profilo longitudinale
- Studio del profilo di progetto
- Ricerca dei punti di passaggio
- Livellette
- Criteri di compenso
- I raccordi verticali circolari
- Le sezioni trasversali
- Calcolo delle aree delle sezioni

UNITA' DIDATTICA N° 2

I MOVIMENTI DI TERRA

- Metodi analitici di calcolo del volume del solido stradale
- Calcolo del volume tra due sezioni consecutive
- Studio della distribuzione delle terre con il metodo grafico, punti e linee di passaggio
- Il profilo delle aree o diagramma dei volumi
- Compensi trasversali; palleggi

ESERCITAZIONI E DISEGNO TOPOGRAFICO

Gli elaborati del progetto stradale:

- Relazione
- Planimetrie
- Profilo longitudinale
- Le sezioni
- Il diagramma dei volumi
- La sezione tipo
- Le opere d'arte.

MODULO N° 3

SPIANAMENTI E CALCOLO VOLUMI

TEMPI : Ore di teoria 50% Ore di esercitazione 50%

OBIETTIVI

Saper elaborare un rilievo per determinare i parametri utili all'attività volumetrica.

Conoscere e saper generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano i volumi.

Saper eseguire un rilievo per calcolare i volumi degli scavi e degli invasi.

Conoscere la precisione e l'ambito di applicazione dei diversi metodi.

CONTENUTI:

UNITA' DIDATTICA N° 1

SPIANAMENTI

- Calcolo dei volumi
- Baricentro di una superficie piana triangolare e di una superficie poliedrica a facce triangolari
- Spianamenti su piani quotati
- Spianamento con piano orizzontale di quota assegnata
- Spianamenti con piano di compenso tra sterro e riporto

MODULO N° 4

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

TEMPI : Ore di teoria 50% Ore di esercitazione 50%

OBIETTIVI

Saper elaborare una traccia di esame,

Conoscere e saper generalizzare le tematiche in casi operativi concreti ,

Saper eseguire un procedimento logico ,

CONTENUTI:

UNITA' DIDATTICA N° 1

- La seconda prova scritta
- Risoluzione di temi di esame tipo

METODOLOGIE E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

L'elaborazione teorica ha interessato il 50% del tempo complessivamente a disposizione, ed è consistito , oltre che nell'esposizione classica dei principi, anche nell'esame e nella loro applicazione pratica nel campo della topografia. All'attività nei laboratori di Topografia e di Informatica , si è dedicato il 20% delle ore di lezione previste. Si è teso a realizzare per quanto possibile uno scambio tra teoria e pratica: in condizioni ottimali, molti problemi oggetto di elaborazione teorica sono stati esaminati con l'ausilio dell'elaboratore, e con la strumentazione a disposizione tradotti in applicazioni di carattere pratico, promuovendo nel contempo attività di gruppo (piccoli gruppi di studenti sotto la guida del docente) e l'interscambio tra i diversi gruppi.

Per finire, si è fatto rilevare i vantaggi offerti dal computer rispetto all'elaborazione di tipo manuale, sottolineando contemporaneamente l'introduzione di nuovi errori dovuti all'architettura della macchina, di cui in taluni casi occorre tener conto. Da ultimo, il restante 30% del tempo disponibile è stato dedicato allo sviluppo di esercizi e problemi, visti come ulteriore possibilità offerta agli allievi per abituarli ad analizzare criticamente i vari problemi, scomponendoli e ricercandone logicamente le linee risolutive.

STRUTTURE E CONDIZIONI RICHIESTE: STRUMENTI DI LAVORO.

Si è fatto uso per l'attuazione del presente progetto nella sua interezza, di un laboratorio di informatica . Ancora le relative attrezzature, del laboratorio di topografia sono adeguate ma bisogna certamente potenziarle formulando un piano di acquisto dopo aver attentamente passato in rassegna tutto ciò che offre il mercato nel particolare settore produttivo.

Si è ritenuto indispensabile l'uso del libro di testo (MISURE, RILIEVO, PROGETTO – Canna rozzo - della Zanichelli) e di appunti integrati dal docente .

MODALITA' DI VERIFICA.

Successivamente alla valutazione iniziale, la fase di verifica è stata condotta in itinere, tenendo conto delle condizioni di partenza degli allievi e valutando a scadenza programmata il grado di apprendimento raggiunto: ciò al fine di raccogliere elementi che hanno consentito non solo di dare un giudizio sul singolo allievo ma anche di pervenire ad una valutazione complessiva del

lavoro svolto, dalla quale si è dedotto se ed in quale misura sono stati conseguiti gli obiettivi minimi previsti dal progetto curricolare, e si è intervenuti sullo stesso per modificarlo e migliorarlo.

Oltre all'indagine sul singolo, condotta con test di tipo diverso (elaborati scritti e grafici) e mediante colloqui individuali, si è stimolata la discussione in classe facendo applicare un problema topografico a casi pratici correnti, e nello spingere ad utilizzare software già pronto per l'elaborazione di dati o per la soluzione di particolari problemi. Per la conoscenza di quanto proposto nelle singole unità didattiche sono state valutate le soglie minime di accettabilità in relazione agli obiettivi da conseguire.

San Giovanni in Fiore, 12/05/2018

IL Docente

Prof. Pasquale SUCCURRO

RELAZIONE FINALE

ESTIMO

Classe V B CAT

Docente: NICASTRO ROBERTA

CONDOTTA DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE.

La classe, si è dimostrata sempre sufficientemente interessata alle lezioni proposte nel corso dell'anno scolastico. Superate le difficoltà iniziali, dovute in parte anche al cambio del docente, assegnato in via definitiva ad Ottobre 2017, gli studenti hanno condiviso in modo molto costruttivo le modalità con cui sono state proposte le lezioni di economia ed estimo. Nel corso delle lezioni si è sempre percepito un atteggiamento propositivo all'apprendimento dei contenuti disciplinari.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUO COORDINAMENTO CON QUELLO DELLE ALTRE MATERIE.

Il lavoro didattico è iniziato cercando di colmare le lacune di base rilevate in molti studenti. In particolare si è stimolato lo studio della disciplina facendo ricorso a frequenti ripetizioni degli argomenti di studio e a lavori assegnati agli studenti che gli hanno permesso di approfondire gli argomenti trattati a lezione. La scelta dei contenuti è stata effettuata in rapporto a quelli indicati dai nuovi programmi ministeriali, a quelli riportati nel libro di testo e in dipendenza del coordinamento con le altre discipline. Il programma è stato svolto nella forma e nei contenuti indicati nella programmazione.

GRADO DI ISTRUZIONE E PROFITTO

Il grado di istruzione raggiunto dalla classe a fine anno è da ritenersi sufficiente in relazione ai prerequisiti, ai ritmi di apprendimento, alle difficoltà nonché alle situazioni che ne hanno condizionato i tempi soprattutto nella fase iniziale dell'anno scolastico. Tutti gli studenti che hanno frequentato un numero di lezioni superiori al minimo previsto per essere classificati hanno raggiunto obiettivi classificabili come buoni con qualche caso classificabile come ottimo.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali e partecipate – Esercitazioni e lavori di gruppo.

STRUMENTI E SPAZI

Le lezioni sono state svolte con il supporto di materiale didattico personale, del libro di testo nonché con materiale disponibile on line per approfondimenti riguardanti alcuni argomenti:

Audio visivi, materiale multimediale, laboratori, biblioteca, ecc.

Testo di adozione – Tabelle – Manuale tecnico – Riviste – Prezziari – Tavole sinottiche e lavagna.

STRUMENTI DI VERIFICA

RIFERITE ALLE TIPOLOGIE PREVISTE DALLA NORMATIVA SUI NUOVI ESAMI DI STATO

Compiti scritto-grafici tradizionali - Quesiti a risposta multipla (tipologia "C"). Interrogazioni a fine modulo, domande dal posto.

OSSERVAZIONI VARIE

Gli alunni hanno mostrato buon interesse per le attività proposte, anche in riferimento alle attività loro assegnate per intensificare lo studio personale.

PROGRAMMA SVOLTO

ESTIMO

U.D. 1: Ripetizione matematica finanziaria

U.D. 2: Che cos'è l'estimo

U.D. 3: Gli aspetti economici di stima

U.D. 4: I procedimenti di stima

U.D. 5: L'attività professionale del perito

U.D. 6: Stime dei fabbricati

U.D. 7: Stime inerenti ai diritti : successioni ereditarie; diritti reali di godimento espropriazione per causa di pubblica

utilità, usufrutto, servitù prediali

U.D. 8: Estimo catastale: Catasto dei terreni ; Catasto dei fabbricati

U.D. 9: Estimo rurale: Stima dei fondi rustici, anticipazioni colturale e frutti pendenti.

San Giovanni in Fiore, 13 Maggio 2018

IL DOCENTE

Prof.ssa Roberta NICASTRO

RELAZIONE FINALE

SCIENZE MOTORIE

Classe V B AFM

Docente: LAMMIRATO PIETRO

ANALISI DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

La classe è composta da 13 alunni. Pur essendo per la prima volta docente della classe, ho notato che la classe ha presentato interesse ed impegno per le attività svolte, con una partecipazione in modo discontinuo. Da un punto di vista disciplinare la classe ha presentato sempre un atteggiamento corretto sia con il gruppo classe che con l'insegnante creando così le condizioni di un clima molto sereno.

Dalle varie verifiche effettuate si evidenziano, per la maggior parte della classe, delle buone conoscenze; mentre altri gruppi si attestano sul discreto-buono, .

Per quanto riguarda le abilità motorie, risultano discrete e solo per pochi alunni risultano più che buone.

NOTA INTRODUTTIVA

- promuovere lo sport in senso ampio e generale;
- stimolare gli alunni ad una maggior presa di coscienza del proprio corpo e della propria persona in senso olistico (emozionale, psichico, fisico e relazionale);
- ampliare le conoscenze teoriche su argomenti del tipo: alimentazione, atteggiamenti posturali scorretti, importanza dell'attività fisica specialmente in ambiente naturale.

OBIETTIVI DI CONOSCENZA

- Conoscere la tecnica di base dell'attività motoria educativa
- Conoscere la fisiologia degli apparati legati all'attività motoria
- Conoscere i principali traumi legati all'attività motoria sportiva
- Conoscere la tecnica e la tattica e le regole di almeno due sport di squadra
- Incontri di tipo teorico su argomenti inerenti l'educazione alla salute

OBIETTIVI DI COMPETENZA

- saper organizzare l'attività motoria individuale al fine dell'acquisizione di una maggiore funzionalità ed una migliore resa motoria
- saper organizzare l'attività motoria di gruppo
- saper comunicare ed interagire con gli altri
- saper collaborare per un fine comune
- saper prendere decisioni

OBIETTIVI DI CAPACITÀ

- capacità di risolvere situazioni problematiche attraverso dinamiche motorie;
- capacità di adattare il movimento in funzione di uno scopo;
- capacità di rispettare le regole e di collaborazione reciproca;
- capacità decisionali, di confronto e di autoanalisi;
- acquisizione e consolidamento di abitudini permanenti di vita.

CONTENUTI

- Attività di potenziamento fisiologico mirate al consolidamento delle capacità motorie condizionali: corsa prolungata in ambiente naturale ed in palestra, percorsi ginnici.
- Attività di consolidamento della pratica delle seguenti attività sportive: pallavolo, pallacanestro.
- Approfondimento teorico di alcune tematiche interdisciplinari:
 - l'organizzazione dello sport in Italia
 - le olimpiadi
 - il sistema muscolare
 - cinesiologia muscolare
 - pronto soccorso
 - il doping
 - **IL CONI E LE REGOLE IN MATERIA DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**

STRUMENTI

- Per la parte pratica: utilizzo di piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra.
- Per la parte teorica: il testo in adozione ed appunti.

METODI:

L'apprendimento motorio e quindi il raggiungimento degli obiettivi è ricercato tramite un modello interpretativo della situazione educativa, per il quale ogni esperienza è concepita come situazione-problema nella quale devono essere trovati adeguati adattamenti nei confronti del proprio corpo, degli altri e degli attrezzi.

Per la parte teorica si procede con l'approfondimento delle tematiche e alla stesura di una breve monografia.

VERIFICA

La verifica della programmazione e le valutazioni individuali delle allieve e degli allievi sono eseguite in base ad osservazioni soggettive ed oggettive, tenendo conto del livello di partenza dei candidati senza fare rigidamente riferimento a livelli di prestazioni operatorie e comportamentali prefissati o standard;

Gli strumenti di verifica e valutazione sono:

- a) osservazioni eseguite ad ogni lezione sul modo di essere delle allieve nella loro organizzazione corporea in rapporto alle specifiche attività fisiche, fisiologiche e psico-sociali;
- b) prove di verifica individuali al termine delle singole unità didattiche.

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE MOTORIE

- Test d'ingresso
- Test capacità condizionali.
- Test capacità coordinative.
- Esercizi potenziamento fisiologico.
- La comunicazione, il linguaggio del corpo.
- Es. di coordinazione motoria.
- La resistenza
- Resistenza fisica e mentale.
- Metodi di allenamento.
- La velocità
- Circuiti di velocità
- Giochi di velocità
- Metodi di allenamento
- Esercizi di mobilità articolare
- Le articolazioni
- La forza
- Metodi di allenamento
- Salute e movimento
- Regole da rispettare
- La pallavolo
- Regole del gioco
- La pallacanestro
- L'importanza del gruppo e della squadra
- Rispetto delle diversità
- Fondamentali del gioco

- I regolamenti C.O.N.I. in materia di impiantistica sportiva
- Il funzionamento della macchina umana.
- IL doping, il sistema immunitario, l'organizzazione dello sport in Italia: il C.O.N.I., le federazioni sportive, il C.I.O.
- Le Olimpiadi: implicazioni socio-economiche del movimento olimpico.

San Giovanni in Fiore, 12/05/2018

IL Docente

Prof. Pietro LAMMIRATO

RELAZIONE FINALE

RELIGIONE

Classe V B CAT

Docente: PASQUALE ERCOLE PASQUA

ORE DI LEZIONE: 29

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Sufficientemente corretto è stato il clima relazionale del gruppo e vivace a volte il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un discreto interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono soddisfacenti.

METODOLOGIA

Momenti frontali e riflessioni guidate con analisi di brani forniti dall'insegnante. Utilizzo di strumenti multimediali.

VERIFICHE

Si è svolta una osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti.

VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato l'impegno, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, lo sviluppo delle diverse competenze previste. Il giudizio va da insufficiente a ottimo.

PROGRAMMA SVOLTO

RELIGIONE

- Lettera Enciclica “Laudato si” di Papa Francesco
- Custodia del creato
- Ecologia e responsabilità
- Santità ed ecologia
- La dottrina sociale della Chiesa
- Settimana sociale: il lavoro che vogliamo, libero, creativo, partecipativo e solidale
- Lavoro: dovere sociale ma anche un diritto
- Lavoro, Nuove tecnologie e dignità dell’uomo
- Cambiamenti sociali e progresso integrale
- Albero e presepe: segni della vicinanza di Dio
- Migranti, uomini e donne in cerca di pace
- La pace un equilibrio di diritti
- Religione e impegno sociale
- Rinnovare la politica puntando sull’uomo
- Deserto scuola di umanità
- Scegliere tra pane buono e pane avvelenato
- Sfide e opportunità dei giovani nel mondo di oggi
- Razzismo e convivenza civile
- Otto per mille e azione sociale della Chiesa
- Giornata dei poveri: i poveri tesori della chiesa
- Povertà e giustizia: distribuzione dei beni
- Povertà e globalizzazione
- Sinodo dei Vescovi 2018: “Giovani fede e discernimento vocazionale”

San Giovanni in Fiore, li 12.05.2018

IL DOCENTE

Prof. Ercole Pasquale PASQUA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO

L'alunno _____ classe _____

Tipologia A – Analisi del testo			
INDICATORI		DESCRITTORI	Punti
A	Comprensione del testo	Comprensione del testo completa e dettagliata	3
		Buona comprensione del testo	2
		Comprensione sostanziale del testo	1
		Errata comprensione del testo	0
B	Analisi e interpretazione	Riconoscimento completo e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata.	3
		Riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali: interpretazione appena accettabile.	2
		Riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile.	1
		Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata.	0
C	Argomentazione	Logica, coerente e documentata da dati/citazioni.	3
		Logica e abbastanza coerente.	2
		Parzialmente coerente/limitata/ripetitiva.	1
		Incongruente/non sensata.	0
D	Correttezza formale	Corretto e adeguato.	3
		Semplice ma quasi sempre adeguato.	2
		Con errori diffusi e gravi.	1
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato.	0
E	Rielaborazione critica	Personale/ con citazioni/ documentata	3
		Originale ma accettabile	2
		Appena accennata	1
		Inesistente	0

L'alunno _____ classe _____

Tipologia B – Saggio breve/Articolo di giornale			
INDICATORI		DESCRITTORI	Punti
A	Capacità di utilizzare i documenti	Ampia e articolata	3
		Corretta	2
		Superficiale/Incompleta	1
		Limitata/Scorretta	0
B	Individuazione della tesi	Evidente	3
		Per lo più riconoscibile	2
		Appena accennata	1
		Assente	0
C	Argomentazione	Articolata e sempre presente	3
		Soddisfacente	2
		Poco articolata	1
		Assente	0
D	Correttezza formale Morfosintassi/uso dei registri/lessico	Corretto e adeguato	3
		Semplice ma quasi sempre adeguato	2
		Con errori diffusi e gravi	1
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato	0
E	Rielaborazione critica	Personale/ con citazioni/ documentata	3
		Originale ma accettabile	2
		Appena accennata	1
		Inesistente	0

L'alunno _____ classe _____

Tipologia C – Tema di argomento storico			
Tipologia D – Tema di ordine generale			
INDICATORI		DESCRITTORI	Punti
A	Contenuti e informazioni	Pertinenti/personali/completi/numerosi/documentati	3
		Abbastanza pertinenti/Talvolta un po' generici	2
		Molto limitati/Talvolta errati	1
		Inaccettabili	0
B	Esposizione	Chiara/scorrevole	3
		Comprensibile/non molto coerente/sintetica	2
		Elementare e non sempre chiara	1
		Incomprensibile	0
C	Argomentazione	Logica, coerente e documentata	3
		Logica e abbastanza coerente	2
		Parzialmente coerente/limitata/ripetitiva	1
		Incongruente/priva di senso	0
D	Correttezza formale Morfosintassi/uso dei registri/lessico	Corretto e adeguato	3
		Semplice ma quasi sempre adeguato	2
		Con errori diffusi e gravi	1
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato	0
E	Rielaborazione critica	Personale/ con citazioni/ documentata	3
		Originale ma accettabile	2
		Appena accennata	1
		Inesistente	0

Tabella di conversione dei voti da quindicesimi in decimi		
Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente
14	9	Ottimo
13	8	Buono
12-11	7	Discreto
9-8	5	Mediocre
7-6	4	Insufficiente
5-4	3	Grav. Insuff.
3-2	2	Grav. Insuff.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA-ESTIMO

L'alunno _____ classe _____

INDICATORI	PESO 2	PESO 1
Esauriente e corretta	1.5 – 2	0.75 - 1
Limitata all'essenziale ma corretta	1 – 1.5	0.5 – 0.75
Incompleta e con qualche errore	0.5 - 1	0.25 – 0.5
Assente o errata	0 – 0.5	0 – 0.25

FASI	DESCRITTORI	PUNTI Max.	PUNTI PARZIALI
A-ADERENZA DELLA SOLUZIONE ALLA TRACCIA	Impostazione problema	1	
	Applicazione corretta dei problemi di estimo	2	
	Correttezza risultati	1	
	Coerenza delle U.M. Verifiche e e controlli	1	
B- METODO DI STIMA	Procedimenti e criteri	2	
C- RELAZIONE DI STIMA	Chiarezza espositiva e dei contenuti. Indicazioni sulle teorie di calcolo impiegate e sui criteri di calcolo e di verifica adottati e sui risultati ottenuti.	2	
D- ELEMENTI SECONDARI RICHIESTI	Corretta individuazione del problema- individuazione dei fattori di stima - precisione dei calcoli ordine nella presentazione e dei risultati ottenuti	1	
	Totale grezzo (MAX 10)		

PUNTEGGIO IN 15" = TOTALE GREZZO X 1,5 = _____

Griglia di valutazione del colloquio orale

Candidato _____ Classe _____ Data ___/___/____

INDICATORI	Punteggio massimo	Punteggio ai diversi livelli	
CONOSCENZE	9	1 - 2	Non conosce gli argomenti
		3 - 4	Conoscenze frammentarie
		5	Conosce solo parzialmente gli argomenti
		<u>6</u>	<u>Conosce gli elementi fondamentali delle discipline, con qualche incertezza</u>
		7	Conosce gli elementi fondamentali delle discipline
		8	Conosce gli argomenti in maniera ampia
		9	Conosce gli argomenti in maniera ampia e approfondita
COMPETENZE	9	1 - 2	Non comprende i problemi e i temi proposti
		3 - 4	Comprende solo parzialmente le tematiche
		5	Comprende con difficoltà i problemi proposti e li risolve parzialmente
		<u>6</u>	<u>Comprende i problemi proposti e li risolve, se opportunamente guidato</u>
		7	Comprende i problemi proposti , li risolve e li contestualizza
		8	Comprende, risolve e sa rielaborare i problemi proposti
		9	Comprende, rielabora autonomamente
CAPACITA'		1 - 2	Espone in modo stentato e scorretto
		3 - 4	Analizza e sintetizza parzialmente
		5	Espone in maniera imprecisa con qualche difficoltà di analisi
		<u>6</u>	<u>Espone in modo semplice con lessico tecnico essenziale</u>
		8	Espone in modo chiaro, corretto e sequenziale e usa un linguaggio tecnico appropriato
		9	Espone in modo chiaro, corretto e sequenziale e usa un linguaggio tecnico appropriato
DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI	I Prova	0	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		1	Sa correggersi, fornire spiegazioni e/o approfondire
	II Prova	0	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		1	Sa correggersi, fornire spiegazioni e/o approfondire
	III Prova	0	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni
		1	Sa correggersi, fornire spiegazioni e/o approfondire
PUNTEGGIO FINALE _____/30			
Il presidente La commissione			

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	COGNOME	NOME	FIRMA
1	RELIGIONE	PASQUA ERCOLE	
2	ITALIANO	CAMPANARO ALESSANDRA	
3	STORIA	CAMPANARO ALESSANDRA	
4	INGLESE	BURZA ROSA	
5	PROGETTAZIONE,COSTRUZIONI, IMPIANTI	TALERICO ANTONIO	
		ITP SCARCELLI GIOV	
6	GESTIONE DEL CANTIERE	TALERICO ANTONIO	
7	MATEMATICA	DE MARCO CATERINA	
8	COMPLEMENTI DI MATEMATICA	DE MARCO CATERINA	
9	TOPOGRAFIA	SUCCURRO PASQUALE	
10	GEOPEDELOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	NICASTRO ROBERTA	
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LAMMIRATO PIETRO	

San Giovanni in Fiore, 15/05/2018

INDICE

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

- Dati generali 2
- Breve storia dell'istituto 2
- Analisi del territorio: contesto storico - sociale - economico – culturale 3
- Rapporti scuola – territorio 3
- Sede, struttura, risorse strutturali e strumentali dell'istituto 3

GLI INDIRIZZI

- Settore tecnologico: indirizzo costruzione, ambiente e territori 5
- Settore economico: indirizzo amministrazione, finanza e marketing 5

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V B CAT

- Elenco degli alunni 7
- Composizione del consiglio di classe (componente docenti, alunni,genitori) 8
- Profilo della classe 9

IL PERCORSO FORMATIVO

- Obiettivi trasversali 10
 - *Obiettivi comportamentali*
 - *Obiettivi cognitivi e formativi*
- Strategie 11
- Contenuti 11
- Metodologie 11
- Mezzi, strumenti e spazi 11
- Tempi 12
- Verifiche 12
- Tipologia di verifiche 12
- Criteri di valutazione 14
- Obiettivi conseguiti 14
- Attività extracurricolari ed integrative a livello d'istituto 14
- Alternanza scuola –lavoro 15

RELAZIONI FINALI 16

SIMULAZIONI TERZA PROVA 17

ALLEGATI 18

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE 70